

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Marche Solidali: formazione, sensibilizzazione e comunicazione per una regione inclusiva”

Codice progetto: PTCSU0002921012204NMTX

N.	Ente di Accoglienza	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Posti senza vitto ed alloggio
1	L'Africa Chiama Onlus	Fano	Via Giustizia 6D, 61032 Fano (PU)	139829	3 (di cui 1 riservato a giovani con Minori Opportunità)	3
2	CVM	Porto San Giorgio	Viale delle Regioni 6	139640	4 (di cui 1 riservato a giovani con Minori Opportunità)	4
3	ISCOS Marche Onlus	Ancona	Via dell'Industria 17/a	201900	2 (di cui 1 riservato a giovani con Minori Opportunità)	2

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

- *Titolo del programma (*)*

LABORATORIO DI INCLUSIONE PER I PIÙ VULNERABILI – CENTRO ITALIA

- *Obiettivo Agenda 2030 – Ambito di Azione*

Come evidenziato, il Programma sarà realizzato all'interno dell'ambito C - “Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese”, contribuendo a realizzare i seguenti obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile:

- **Obiettivo 4: Istruzione di Qualità:** combattendo l'abbandono scolastico e favorendo la scolarizzazione dei minori a rischio, dei minori stranieri e dei MSNA
- **Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze,** attraverso le azioni di sostegno alle donne migranti e in difficoltà così come di educazione e sensibilizzazione
- **Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi,** promuovendo l'inclusione sociale dei giovani, degli anziani, delle donne, dei migranti

- *Settore ed area di intervento del progetto (*)*

Settore: E- Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: 7. Attività educative e di promozione culturale rivolte agli stranieri
12. Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria

- *Contesto specifico del progetto (*)*

La crescente natura multiculturale delle classi della Regione Marche rileva la necessità di innalzare il livello di integrazione fra alunni italiani e stranieri, attraverso interventi volti a favorire percorsi di conoscenza interculturale. Un'altra criticità su cui è necessario lavorare riguarda le difficoltà di apprendimento di più del 50% degli alunni stranieri. Per questo negli anni è cresciuta l'esigenza, sentita fortemente dai docenti ma anche dai genitori dei bimbi stranieri, di supportare i propri figli nell'apprendimento della lingua italiana e nell'aiuto ai compiti pomeridiani; difficilmente però le famiglie di appartenenza di questi bambini con difficoltà hanno la possibilità di offrire lezioni private di sostegno e recupero ai propri figli.

Alle necessità legate al mondo della scuola si aggiunge la situazione precaria dei MSNA in procinto di compiere il 18° anno di età, momento in cui si troveranno fuori dai percorsi di accoglienza e privi di ogni strumento utile ad entrare nel mondo del lavoro. Dei 205 MSNA presenti nelle Marche nel 2018, il 67,2% ha 17 anni. Da un'indagine condotta all'interno del progetto "Educare e Accompagnare i Minori Stranieri" su 30 MSNA (Caritas diocesana - L'Africa Chiama) emerge che la quasi totalità di loro, non sa scrivere il proprio CV, non ha maturato competenze sufficienti per trovare un lavoro, non conosce nemmeno i principali canali per cercarlo.

A questi si aggiunge la fascia delle donne straniere, che vivono sul territorio una situazione di emarginazione sociale a causa della scarsa conoscenza linguistica e alla poca attenzione verso quelli che sono i loro bisogni e le loro necessità. Da un'ulteriore indagine condotta dagli operatori de L'Africa Chiama tra mamme straniere intervistate, molte hanno manifestato la necessità di un luogo dove poter aspettare i figli, quando svolgono attività extrascolastiche, dove poter parlare, confidarsi, esporre le proprie necessità e conoscere le offerte a loro dedicate sul territorio.

Nelle provincie di riferimento si è riscontrata una scarsa integrazione tra studenti italiani e stranieri che ha favorito il progredire di nuove forme di razzismo. Si rileva la necessità di intervenire a supporto degli studenti stranieri e degli insegnanti affinché vengano istituiti approcci curricolari e percorsi laboratoriali inclusivi e adatti alla crescente multiculturalità delle classi. Non esistono ancora fonti ufficiali aggiornate, ma da indagini dei nostri operatori sul campo, rivolta agli studenti che seguiamo attraverso i nostri servizi, la situazione è sensibilmente peggiorata con l'epidemia di Covid-19 e l'introduzione della didattica a distanza.

Si sottolinea la carenza di iniziative efficaci volte all'integrazione socio-economica dei cittadini stranieri, con particolare attenzione rivolta a MSNA e donne. Si manifesta inoltre la necessità di promuovere azioni di sensibilizzazione, iniziative culturali e di confronto per favorire lo sviluppo di una cultura dell'accoglienza.

- *Obiettivo del progetto (*)*

Obiettivo Generale

Il progetto, grazie alla collaborazione fra tre enti di tre diverse province marchigiane, interviene nel limitare il nascere di nuove forme di razzismo, attraverso l'implementazione di nuovi percorsi di educazione alla cittadinanza globale per docenti e studenti di scuole di ogni ordine e grado e percorsi inclusivi di apprendimento e per potenziare e promuovere l'inclusione sociale di cittadini stranieri presenti sul territorio di riferimento attraverso percorsi di formazione e sensibilizzazione rivolti a tutta la cittadinanza.

Obiettivi Specifici

- Aumentare la conoscenza di docenti e studenti riguardo i temi dell'Intercultura, dell'integrazione e della solidarietà e promuovere la conoscenza di diverse culture.
- Migliorare l'inserimento e il rendimento scolastico di alunni stranieri, attraverso l'implementazione del servizio di doposcuola, per attenuare le difficoltà di apprendimento e contribuire a ridurre il tasso di abbandono scolastico.
- Favorire l'inclusione socio-economica di fasce vulnerabile della popolazione straniera presente sui territori di riferimento, in particolare donne/mamme e MSNA, sia con percorsi di formazione mirati sia con attività di comunicazione e sensibilizzazione rivolte all'intera cittadinanza.

- *Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)*

Si specifica che il presente progetto prevede l'impiego di operatori volontari con minori opportunità (difficoltà economiche), i quali, tuttavia, non avendo problematiche particolari oltre a quelle economiche, saranno impegnati nello svolgimento di tutte le attività del progetto, pur potendo usufruire, di concerto con le esigenze organizzative delle sedi di accoglienza, di maggiore disponibilità e flessibilità in ordine alla determinazione degli orari di servizio. La loro partecipazione alle attività di progetto sarà garantita dalle risorse umane, tecniche e strumentali degli enti di accoglienza (si veda il punto 23.6).

AZIONE 1: Ampliamento dell'offerta formativa nelle province di riferimento attraverso l'attivazione di almeno 60 laboratori e percorsi didattici sui temi legati ai temi dell'educazione alla cittadinanza globale, con focus particolare su migrazione, cooperazione internazionale, parità di genere.

- **CVM - Porto San Giorgio – 139640**
- **L'Africa Chiama – Fano – 139829**
- **ISCOS Marche - Ancona –201900**

Sub-azione 1.1 Percorsi didattici in minimo n. 60 classi delle scuole primarie e secondarie dei territori di riferimento per approfondire i temi dell'integrazione, della cittadinanza globale, della cooperazione internazionale, degli squilibri tra Nord e Sud del Mondo.

1. Mappatura delle scuole del territorio e degli insegnanti che hanno precedentemente mostrato interesse verso i percorsi di educazione alla mondialità, con particolare attenzione agli istituti che non sono mai stati coinvolti in progetti simili, e promozione sia del corso per docenti sia dei percorsi didattici.
2. Promozione dell'offerta formativa attraverso i canali dell'associazioni partner e attraverso i canali dei Servizi Educativi delle tre provincie.
3. Rielaborazione dei percorsi didattici già sperimentati e ideazione di nuove proposte sulla base dei bisogni e delle richieste pervenute dagli insegnanti stessi. Calibrazione dei laboratori per fasce d'età, sulla base di una metodologia non formale che coinvolgerà anche i beneficiari di accoglienza delle strutture della zona a cui sarà proposto di portare la loro esperienza di migrazione nelle classi.
4. Preparazione dei materiali e dei questionari di gradimento da consegnare ad alunni e insegnanti a fine laboratorio.
5. Attivazione dei percorsi didattici secondo le modalità concordate con i docenti: minimo 4 o 6 ore per classe.
6. Monitoraggio mensile e valutazione intermedia e finale delle attività laboratoriali svolte: raccolta e archiviazione del materiale realizzato, di testimonianze fotografiche e video, elaborazione e analisi dei dati dei questionari di gradimento sottoposti ad alunni e docenti, scrittura di report.
7. Diffusione dei materiali prodotti attraverso sito e canali social delle associazioni e delle scuole coinvolte.

- **CVM - Porto San Giorgio – 139640**

Sub-azione 1.2: Formazione di 400 docenti di ogni ordine e grado sull'Educazione alla cittadinanza globale e la didattica interculturale e revisione dei curricoli in chiave interculturale (Azione specifica CVM)

8. Incontri di coordinamento e programmazione definizione dei moduli formativi
9. Preparazione materiale didattico e definizione calendario formativo
10. Realizzazione 15 percorsi di formazione per docenti
11. Raccolta e revisione delle Unità di Apprendimento prodotte dai docenti
12. Sperimentazione delle Unità di Apprendimento in 45 classi
13. Organizzazione XV Seminario di Educazione Interculturale
14. Individuazione, Coordinamento relatori e iscrizioni
15. Raccolta del materiale e diffusione dei contenuti formativi attraverso web e prodotti cartacei

- **L'Africa Chiama – Fano – 139829**

AZIONE 2: Sostegno scolastico per minimo n. 25 bambini stranieri di scuola primaria e secondaria

di I grado attraverso servizi di doposcuola e aiuto compiti (Azione specifica L'Africa Chiama)

1. Promozione del servizio di doposcuola gratuito presso i Servizi Educativi del Comune di Fano, le parrocchie e gli oratori, le scuole, le palestre e i centri aggregativi, la Moschea di Fano, attraverso la realizzazione e la diffusione cartacea e on-line di locandine e brochure.
2. Reperimento volontari per il servizio di doposcuola tra i volontari attivi l'anno precedente; ragazze e ragazzi iscritti a facoltà connesse all'ambito della formazione e dell'educazione; studenti degli ultimi anni delle scuole superiori (Alternanza Scuola-Lavoro) e insegnanti in pensione.
3. Organizzazione di un breve corso di formazione dei volontari in modo che tutti possano conoscere il servizio e le linee guida comuni da seguire.
4. Raccolta delle iscrizioni e avvio del servizio 2 pomeriggi a settimana (lunedì, e giovedì) dalle ore 15,00 alle ore 17,00 dal mese di ottobre fino al termine della scuola (8 mesi);
5. Programmazione del calendario delle attività extrascolastiche da proporre ai bambini insieme alle famiglie (Festa per le vacanze di Natale; sfilata di Carnevale; partecipazione a eventi culturali nella città di Fano– almeno 2 nel corso dell'anno; merenda etnica condivisa; festa di fine anno);
6. Raccolta materiale di monitoraggio (registri presenze, materiale fotografico), monitoraggio e valutazione del servizio di doposcuola attraverso colloqui trimestrali, coinvolgendo famiglie e insegnanti per seguire l'andamento scolastico dei bambini, la scrittura di una relazione intermedia (dopo 4 mesi) e una finale (dopo 8 mesi) delle attività dei bambini che tenga conto sia della presenza e della partecipazione agli incontri sia dell'andamento scolastico al fine di verificare l'esito del percorso sia da un punto di vista scolastico che relazionale.
7. Promozione e organizzazione di un servizio di aiuto compiti dedicato a bambini stranieri di scuola primaria e secondaria di primo grado, durante il mese di luglio per lo svolgimento dei compiti per le vacanze.
8. Avvio del servizio di aiuto compiti un pomeriggio a settimana dalle 15 alle 17.
9. Monitoraggio e valutazione del servizio di aiuto compiti attraverso colloqui con i genitori al termine del periodo di attività. Raccolta ed elaborazione materiale (anche fotografico), stesura report finale.

AZIONE 3: Percorsi di empowerment per donne e MSNA e eventi di sensibilizzazione e promozione del volontariato e dell'accoglienza nel territorio di riferimento

- **CVM - Porto San Giorgio – 139640**
- **L'Africa Chiama – Fano – 139829**
- **ISCOS Marche - Ancona –201900**

Sub-azione 3.1: Corsi di formazione e orientamento per MSNA e mamme/donne straniere presenti sul territorio delle tre province.

1. Raccolta aspettative su corsi e offerta formativa.
2. Programmazione, avvio e gestione di 2 corsi - 1 di italiano L2 in situazione e 1 di orientamento al lavoro – per 10 + 10 MSNA
3. Programmazione, avvio e gestione di 1 corso di italiano L2 in situazione e di un ciclo di incontri a cadenza settimanale per 10 + 10 donne straniere
4. Ideazione, programmazione e realizzazione di almeno 3 corsi (cucina etnica, danza, strumenti musicali, tandem linguistici, cucito, ...) aperti a tutta la cittadinanza in cui coinvolgere cittadini di paesi esteri col ruolo di formatori;

Sub-azione 3.2: Realizzazione di eventi di sensibilizzazione e promozione della cultura dell'accoglienza e del volontariato

5. Organizzazione e realizzazione di almeno 4 eventi pubblici di sensibilizzazione (Settimana Africana Regionale, Settimana della Pace; corsi di preparazione al volontariato internazionale; realizzazione di un ciclo di incontri online o in presenza, delle ONG marchigiane che operano nel settore della cooperazione e della solidarietà internazionale) e partecipazione a eventi associativi e interculturali organizzati dalle associazioni partner;
6. Promozione di percorsi di formazione alla cittadinanza attiva e al protagonismo giovanile attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro
7. Valutazione delle attività svolte: raccolta materiale fotografico, registrazione dati partecipanti, analisi questionari di gradimento, valutazione dell'azione (anche da un punto di vista amministrativo-contabile), stesura report;
8. Diffusione dei materiali foto e video prodotti attraverso sito e canali social delle associazioni coinvolte.

AZIONE 4: Realizzazione di un sistema integrato di comunicazione tramite pagine web e canali social delle campagne di sensibilizzazione in collaborazione con le organizzazioni marchigiane

- **CVM - Porto San Giorgio – 139640**
- **L’Africa Chiama – Fano – 139829**
- **ISCOS Marche - Ancona –201900**
 1. Elaborazione e implementazione di una strategia di social media communication per il progetto;
 2. Elaborazione e implementazione di un piano editoriale al fine di promuovere attività e iniziative del progetto e comunicare obiettivi e risultati raggiunti;
 3. Gestione e promozione dei canali social (Facebook; Instagram; LinkedIn; Twitter);

• *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell’ambito del progetto (*)*

VOLONTARIO N.1 – (Sede: CVM - Porto San Giorgio – 139640)

VOLONTARIO N.2 – (Sede: L’Africa Chiama – Fano – 139829)

VOLONTARIO N.3 – (Sede: ISCOS Marche - Ancona – 201900)

saranno coinvolti nelle seguenti attività relativi alla sub-azione 1.1 ed all’Azione 4:

1. Supporto dello staff nella mappatura delle scuole da coinvolgere nella proposta formativa e laboratoriale;
2. Collaborazione nella promozione dei percorsi didattici e nella raccolta delle adesioni;
3. Partecipazione alla rielaborazione dei percorsi didattici e ideazione di nuove proposte sulla base dei bisogni e delle richieste pervenute dalle insegnanti stesse e calibrazione dei laboratori per fasce d’età, sulla base di una metodologia non formale che coinvolgerà anche i beneficiari di accoglienza delle strutture della zona a cui sarà proposto di portare la loro esperienza di migrazione nelle classi;
4. Supporto nella preparazione del materiale, supporto nel contattare i ragazzi richiedenti asilo da coinvolgere nei laboratori e nella creazione dei questionari di gradimenti per docenti e alunni;
5. Affiancamento degli operatori nella realizzazione dei laboratori secondo le modalità concordate con i docenti nel corso dell’anno;
6. Collaborazione nella realizzazione di un resoconto intermedio e finale delle attività didattiche realizzate nelle classi: raccolta e archiviazione del materiale realizzato, del materiale fotografico e video, elaborazione e analisi dei dati dei questionari di gradimento sottoposti a alunni, docenti e genitori, stesura di report.
7. Supporto nel processo di comunicazione e promozione delle attività realizzate
8. Sostengo nell’elaborazione e implementazione di una strategia di social media communication;
9. Collaborare alla elaborazione e implementazione di un piano editoriale al fine di promuovere attività e iniziative del progetto e comunicare obiettivi e risultati raggiunti;
10. Collaborare alla gestione e promozione dei canali social (Facebook; Instagram; LinkedIn; Twitter);

VOLONTARI N. 4 e N.5 – (Sede: CVM - Porto San Giorgio – 139640)

saranno coinvolti nelle seguenti attività relativi alla sub-azione 1.2:

1. Supporto al referente degli incontri di coordinamento e programmazione definizione dei moduli formativi
2. Collaborazione nella preparazione materiale didattico e definizione calendario formativo
3. Realizzazione 15 percorsi di formazione per docenti
4. Raccolta e revisione delle Unità di Apprendimento prodotte dai docenti
5. Coadiuvare il responsabile nella sperimentazione delle Unità di Apprendimento in 45 classi
6. Supporto e assistenza nell’organizzazione XVII Seminario di Educazione Interculturale
7. Supporto e assistenza nell’individuazione, Coordinamento relatori e iscrizioni
8. Collaborazione nella accolta del materiale e diffusione dei contenuti formativi attraverso web e prodotti cartacei

VOLONTARIO N.6 – (Sede: L’Africa Chiama – Fano – 139829)

sarà coinvolto nella realizzazione delle attività dell’AZIONE 2, in particolare:

1. Collaborazione nella promozione del servizio di doposcuola e aiuto compiti estivo gratuiti;
2. Supporto nella raccolta delle iscrizioni dei bambini e ragazzi interessati e nella stesura di schede individuali, attraverso un primo colloquio con le famiglie e con le scuole di provenienza,

- contenenti dati anagrafici e informazioni sulla situazione scolastica di partenza;
3. Supporto all'operatore nel reperimento di volontari per il servizio di doposcuola;
 4. Supporto all'operatore per l'ideazione di un breve corso di formazione rivolto ai volontari del servizio;
 5. Affiancamento dell'operatore e dei volontari nella raccolta delle iscrizioni;
 6. Supporto nella realizzazione del sostegno scolastico nel corso dell'anno scolastico e del servizio di aiuto compiti nel periodo estivo;
 7. Sostegno alla calendarizzazione delle attività extrascolastiche da proporre a bambini e famiglie;
 8. Collaborazione nell'attività di monitoraggio e valutazione del servizio di doposcuola attraverso colloqui trimestrali, coinvolgendo famiglie e insegnanti per seguire l'andamento scolastico dei bambini e durante la scrittura di una relazione intermedia (dopo 4 mesi) e una finale (dopo 8 mesi) delle attività dei bambini.

VOLONTARIO N.7 – (Sede: CVM - Porto San Giorgio – 139640)

VOLONTARIO N.8 – (Sede: L'Africa Chiama – Fano – 139829)

VOLONTARIO N.9 – (Sede: ISCOS Marche - Ancona – 201900)

saranno coinvolti nella realizzazione delle attività dell'AZIONE 3, in particolare:

1. Supporto nella raccolta delle aspettative su corsi e offerta formativa.
2. Assistenza nella programmazione, avvio e gestione di due corsi per 10 MSNA ospiti delle strutture del territorio e 10 donne straniere;
3. Assistenza nella programmazione, avvio e gestione di un corso di L2 e di n. 10 incontri della durata di 2 ore di "Italiano in situazione" per 10 MSNA ospiti delle strutture del territorio e 10 donne straniere;
4. Supporto e affiancamento nell'ideazione, programmazione e realizzazione di almeno 3 corsi (cucina etnica, danza, strumenti musicali, tandem linguistici, cucito, ...) aperti a tutta la cittadinanza in cui coinvolgere cittadini di paesi esteri col ruolo di formatori;
5. Supporto allo staff nell'organizzazione e realizzazione di almeno 4 eventi pubblici di sensibilizzazione (Settimana Africana Regionale, Settimana della Pace; corsi di preparazione al volontariato internazionale; realizzazione di un ciclo di incontri online o in presenza, delle ONG marchigiane che operano nel settore della cooperazione e della solidarietà internazionale) e partecipazione a eventi associativi e interculturali organizzati dalle associazioni partner;
6. Collaborazione nella promozione di percorsi di formazione alla cittadinanza attiva e al protagonismo giovanile attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro
7. Affiancamento nella valutazione delle attività svolte: raccolta materiale fotografico, registrazione dati partecipanti, analisi questionari di gradimento, valutazione dell'azione (anche da un punto di vista amministrativo-contabile), stesura report;
8. Collaborazione nella diffusione dei materiali foto e video prodotti attraverso sito e canali social delle associazioni coinvolte.

Come evidenziato, il presente progetto prevede l'impiego di operatori volontari con minori opportunità (difficoltà economiche), i quali, tuttavia, non avendo problematiche particolari oltre a quelle economiche, saranno impegnati nello svolgimento di tutte le attività del progetto, pur potendo usufruire, di concerto con le esigenze organizzative delle sedi di accoglienza, di maggiore disponibilità e flessibilità in ordine alla determinazione degli orari di servizio. La loro partecipazione alle attività di progetto sarà garantita dalle risorse umane, tecniche e strumentali degli enti di accoglienza (si veda il punto 23.6).

- *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- rispetto del regolamento e delle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi;
- rispetto delle scadenze e delle consegne e dei tempi di comunicazione;
- comunicare al proprio OLP qualsiasi tipo di spostamento al di fuori di quelli programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita associativa;
- partecipare alla valutazione progettuale finale.

- Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto

- Descrizione dei Criteri di Selezione

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI DELLA DOMANDA/CURRICULM VITAE DEL CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	Mese/frazione mese > 0 = a 15gg (max 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze nel settore di impiego cui il progetto si riferisce c/o altri enti		0,75	9
	Precedenti esperienze in analoghi settori a quello del progetto		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	si valuta il titolo più elevato	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	Esperienze diverse da quelle valutate precedentemente che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	Altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, informatiche, altre competenze attinenti al progetto, ecc.)	Da 0 a 5 punti		5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO/COLLOQUIO		Punteggio soglia	Punteggio MAX
CONOSCENZA DELL'ENTE DI IMPIEGO E DEL SUO AMBITO DI ATTIVITÀ	Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	no	5
IMPEGNO NEL VOLONTARIATO	Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	no	5
COINCIDENZA TRA IL PROFILO DEL CANDIDATO E ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO	Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	no	10
CARATTERISTICHE PERSONALI	Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	si	20

MOTIVAZIONI ALLA ESPERIENZA SCU E AL PROGETTO DI IMPIEGO	Conoscenza relativa al SCU, conoscenza dell'istituto, motivazioni rispetto al servizio civile; comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste; consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	si	20
Per superare la selezione occorre superare la soglia minima, in caso contrario si è giudicati NON IDONEI al progetto			60

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

- *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

NO

- *Eventuali tirocini riconosciuti*

NO

- *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)*

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un **"Attestato Specifico"** sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione (*)*

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 50 ore, sarà realizzata in apposita struttura identificata dall'ente sul territorio nazionale e comunicata ai volontari selezionati prima dell'avvio al servizio.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- Sede di realizzazione (*)

Sede L'Africa Chiama Onlus – Via Giustizia 6D Fano (PU) – Codice sede 139829
 Sede CVM – Viale delle Regioni 6, Porto San Giorgio (FM) – Codice sede 139640
 Sede Iscos Marche – Via dell'Industria 17/a Ancona (AN) - Codice sede 201900

- Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

Modulo 1 - Presentazione del progetto
Modulo 2 – Attivismo, volontariato, cittadinanza attiva ed eventi di sensibilizzazione sul territorio
Modulo 3 – Cooperazione internazionale e processi migratori
Modulo 4 – Educazione allo sviluppo – Interventi didattici interculturali – Comuni a tutte le sedi
Modulo 5 – Tecniche per una comunicazione efficace
Modulo 6- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile

- Durata (*)

La durata della formazione specifica nel totale sarà di **75 ore** e sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto in una unica tranche.

ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

- *Giovani con minori opportunità*

x

Numero volontari con minori opportunità ()*

3

Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità

- a. *Giovani con riconoscimento di disabilità.
 Specificare il tipo di disabilità*

- b. *Giovani con bassa scolarizzazione*

- c. *Giovani con difficoltà economiche*

x

- d. *Care leavers*

- e. *Giovani con temporanea fragilità personale o sociale*

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 23.3)

- a. *Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000*

- b. *Certificazione. Specificare la certificazione richiesta*

x

Modulo ISEE

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

Al fine di intercettare i giovani con basso reddito, l'Ente di accoglienza e i partner coinvolti nel progetto attuano una campagna di comunicazione *ad hoc* basata sull'affissione di manifesti presso le scuole superiori, le università, gli uffici informazione e gli uffici dei servizi sociali dei Comuni di Fermo - Ancona - Fano.
Inoltre, la campagna di informazione e sensibilizzazione sarà realizzata anche attraverso i più diffusi canali social dell'Ente e dei partner di progetto, ed il passaparola dei volontari.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali.

Al fine di accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità (difficoltà economiche) nello svolgimento delle attività progettuali, verranno destinati in favore del presente progetto le seguenti risorse strumentali:

- Numero telefonico a disposizione degli utenti per eventuali richieste di informazioni, esposizione di problemi e consulenze varie, attivo tutti i giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
- Numero di cellulare con un profilo WhatsApp, su cui inviare richieste;
- E-mail dedicata, su cui inviare qualsiasi richiesta/informazione;
- Pagina Facebook, su cui inviare qualsiasi richiesta/informazione;
- Spazio virtuale online, ossia uno spazio virtuale attraverso il quale il volontario potrà incontrare le risorse umane messe a disposizione del progetto.

L'Ente di accoglienza metterà a disposizione le seguenti risorse umane:

- Un educatore e un pedagogo, con il ruolo di:
 - Suggestire le giuste strategie ed i percorsi opportuni per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel progetto.
 - Garantire e rilevare un elevato livello di soddisfazione dei volontari per la partecipazione ai progetti di SCU.
 - Coadiuvare alla formazione globale del volontario al fine di porsi in relazione di empatia con l'utenza beneficiaria dei servizi.
 - Offrire punti di riferimento significativi per infondere sicurezza ed entusiasmo ed incentivare nei giovani volontari la passione per le attività socialmente rilevanti.
 - Prevenire o gestire l'insorgere di conflitti interni nell'ambito delle posizioni di servizio civile.

Inoltre, sempre a favore di tali giovani con minori opportunità (difficoltà economiche), saranno attivate le seguenti iniziative e/o misure di sostegno:

- possibilità di scelta, in accordo con l'OLP ed i colleghi, dei turni da effettuare nel corso della durata di tutto il servizio civile, al fine facilitare il raggiungimento della sede progetto e lo svolgimento delle attività progettuali. La programmazione dei turni settimanali sarà di tipo misto, e terrà conto delle possibili esigenze del volontario (esami universitari, esigenze di studio, familiari, tirocini, ecc.).

- Tutoraggio

x

Durata del periodo di tutoraggio
(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

3 mesi

Ore dedicate al tutoraggio

- numero ore totali di cui:	28
- numero ore collettive	24
- numero ore individuali	4

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Le attività di tutoraggio si effettueranno negli ultimi 3 mesi di percorso di Servizio Civile Universale con l'obiettivo di fornire strumenti utili alla progettazione del proprio futuro formativo e professionale, di fornire informazioni utili alla ricerca attiva del lavoro sia in Italia sia all'estero, anche attraverso il supporto alla predisposizione di un curriculum vitae aggiornato con l'esperienza di SCU.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

- gli incontri di gruppo sono finalizzati all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto;
- gli incontri individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso, favorendo un percorso di autovalutazione ed empowerment dell'esperienza di SCU.

Nell'ambito del percorso di tutoraggio, di 28 ore complessive, sono previsti 4 incontri collettivi della durata di 6 ore ciascuno e 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno.

Si prevede la possibilità di svolgere parte delle ore previste per gli incontri collettivi on line in modalità sincrona (50% del monte ore totale per gli incontri collettivi, pari a 12 ore), previa verifica della disponibilità di adeguati strumenti per l'attività da remoto da parte dei volontari.

Attività obbligatorie

Obiettivi

Le attività obbligatorie di tutoraggio hanno i seguenti obiettivi:

1. Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, stimolando l'autovalutazione individuale e la valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali anche a seguito dell'esperienza di SCU;
2. Migliorare le conoscenze dei volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di efficaci chiavi di lettura del contesto e delle tecniche di ricerca attiva del lavoro sia nel web, sia con metodi tradizionali;
3. Ottimizzare la capacità dei volontari in servizio civile di comunicare con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale, potenziando la capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione.

Attività opzionali

Durante il percorso di tutoraggio si prevedono attività opzionali volte alla:

- presentazione/conoscenza dei **servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento** (Informagiovani, Agenzie per il lavoro, Centri per l'impiego);
- partendo dalla conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio il tutor valuterà con i volontari le opportunità offerte dai servizi stessi, anche in termini di **supporto all'iscrizione, presa in carico, svolgimento di colloqui di accoglienza e analisi della domanda** laddove l'operatore volontario lo desidera;
- verrà realizzato uno specifico percorso per l'**efficace gestione di LINKEDIN**: scelta della foto, realizzazione di un profilo esaustivo e completo, networking, condivisione di contenuti, gruppi di discussione, conferma delle competenze.

INFORMAZIONI DI PROGETTO

A. *Durata del progetto (minimo 8 mesi -massimo 12 mesi): 12*

B. *Ore settimanali / monte ore annue: 25*

C. *Giorni settimanali: 5*